Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Regione Liguria
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo sostenibile

PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it

E p.c.:

Comune di Alassio
comune.alassio@legalmail.it

Settore difesa del suolo di Savona
difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it

Oggetto: S938 – Opere di difesa del centro urbano prospicente il litorale marino per la sicurezza delle vite umane, a salvaguardia delle strutture ed infrastrutture con mitigazione del rischio e aumento della resilienza – 3° lotto. Avvio Verifica ottemperanza condizioni ambientali contenute nel DD n. 2004 del 25/03/2024. Proponente: Comune di Alassio (SV). Comunicazione.

Con riferimento alla nota del 04/06/2024 prot. 2024-0769591 (assunta al protocollo di questo ente con il n. 6110 del 04/06/2024) relativa al procedimento in oggetto, in linea generale si rappresenta innanzitutto che si è concluso l'Accordo avente ad oggetto "*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri*", accordo sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Regione Liguria e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale in data 29 ottobre 2018, successivamente aggiornato e prorogato fino al 31 dicembre 2023.

Si precisa che alla data odierna risultano vigenti ed applicabili sul territorio regionale ligure i seguenti Piani di bacino distrettuali:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022 (consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2910).
- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale **(PGA),** approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023 (consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2902).
- **Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti)** adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 28 marzo 2024. In tale data il Comitato

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

Istituzionale, con delibera n. 40, ha adottato anche le misure di salvaguardia del suddetto PAI dissesti; tali misure, sono efficaci dalla pubblicazione dell'avviso di adozione nella Gazzetta Ufficiale n. 82 dell'8 aprile 2024, e rimarranno in vigore fino all'approvazione definitiva del medesimo PAI dissesti, e comunque per un periodo non superiore a tre anni (consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3112).

Per quanto attiene la disciplina regionale relativa alle condizioni di gestione del rischio idraulico, si informa che questa Autorità ha preso atto di quanto comunicato dalla Regione Liguria con nota prot. 1901477 del 29.12.2023 (ns prot. 61 del 03.01.2024), ovvero che in data 21 dicembre 2023 il Consiglio regionale ha approvato, nell'ambito delle disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026) una norma in vigore dal 1° gennaio 2024, che così recita: "*Articolo 75 (Condizioni di gestione del rischio idraulico) 1. Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 91, comma 1 ter 2, della l.r. 18/1999, entro il 30 giugno 2024, ai fini di garantire le condizioni di gestione del rischio idraulico, continuano a trovare applicazione le norme dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico delle soppresse Autorità di bacino regionale ligure e interregionale del fiume Magra, per quanto non in contrasto con la disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)*". L'espressione di eventuali pareri e nulla osta in merito alle condizioni di gestione del rischio ai sensi dei piani di assetto idrogeologico è di competenza della Regione Liguria e, pertanto, dovrà essere inoltrata specifica richiesta agli uffici regionali preposti.

Rilevato che il procedimento in oggetto riguarda in particolare l'ottemperanza della prescrizione relativa alla verifica delle "*condizioni di deflusso di piena dei rii che hanno sbocco a mare nell'area interessata dal ripascimento e il non aggravio delle condizioni di rischio idraulico*";

Con riferimento alla suddetta prescrizione, si riscontra che sono state prodotte da parte dei proponenti valutazioni speditive, fondamentalmente basate sulle caratteristiche granulometriche del materiale di ripascimento, relative ai possibili effetti dell'intervento sulle dinamiche di foce dei corsi d'acqua a suo tempo segnalati nella nota del Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria;

Si fa inoltre presente quanto segue:

- la prescrizione in questione è stata impartita, in regime di avvalimento, dal Settore Assetto del Territorio in applicazione del PAI regionale del bacino "La Liggia";
- come ricordato in premessa, a decorrere dal 1° gennaio 2024 i PAI delle soppresse autorità di bacino regionali non sono più in vigore nel settore del rischio idraulico, mentre è vigente il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Appennino Settentrionale;
- a partire dal quadro conoscitivo in esso definito, il PGRA demanda alle Regioni la predisposizione della disciplina che detta le condizioni per la gestione del rischio; la Regione Liguria, con provvedimento inserito nella L.R. 20/2023 (v. art.75), ha stabilito che - nelle more dell'entrata in vigore di tale disciplina (regolamento previsto dall'art.91, comma 1 ter 2 della L.R. *18/1999)* - continuano a trovare applicazione le norme dei PAI regionali, per quanto non in contrasto con la disciplina del PGRA;

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

- ai sensi della disciplina di piano del PGRA l'intervento sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA non rientra tra le fattispecie per le quali è prevista l'espressione del parere di competenza da parte dell'Autorità di bacino.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'ing. Manuela Colman, email: m.colman@appenninosettentrionale.it .

Per gli aspetti relativi al PGRA e al quadro conoscitivo relativo al rischio di alluvioni il settore competente è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni di questa Autorità (dirigente: Ing. S. Franceschini, e-mail: s.franceschini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/mc
SF/sts
(Pratica n. 928)

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135